

Bilancio Sociale COOPERATIVA SOCIALE PRO.GE.I.L. 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Grazie al Bilancio Sociale la Cooperativa Pro.ge.i.l. può raccontare e comunicare la sua identità, i suoi valori e il lavoro svolto sul territorio o nella comunità di riferimento nell'anno preso in considerazione.

Nel documento è possibile trovare le informazioni generali sulla Cooperativa, dati relativi alla struttura governo e amministrazione, le persone che operano nel e con la Pro.ge.i.l., gli obiettivi e le attività e il quadro della situazione economico finanziaria.

L'obiettivo di tale bilancio è quello di rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale. E' a dimostrazione che il fine della Cooperativa è quello di fornire un valore aggiunto per la comunità; strumento di rendicontazione se le azioni sociali hanno ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza; rappresenta un momento di riflessione sull'impegno che la Cooperativa ha per migliorare il servizio offerto e il rapporto con i committenti.

La lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale è la fotografia del lavoro svolto dalla Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l. con i propri soci lavoratori e lavoratori al fine di creare le condizioni migliori affinché sempre più operatori appartenenti a categorie svantaggiate possano inserirsi nel mondo del lavoro.

Nell'attuazione degli inserimenti lavorativi, la Cooperativa Pro.ge.i.l. si ispira a valori di uguaglianza, nel rispetto delle diversità, al fine di garantire il diritto al lavoro, costituzionalmente riconosciuto, inteso come strumento di integrazione "sociale".

Basandosi su principi di sussidiarietà ed integrazione la Cooperativa è inserita nella rete di servizi pubblici e privati che mirano alla maggiore integrazione possibile di ogni individuo.

Siamo profondamente convinti che è necessario garantire l'inserimento a pieno titolo nell'attività lavorativa anche alle persone che vivono una condizione permanente o temporanea di svantaggio o di emarginazione sociale.

Il lavoro infatti assume una rilevanza strategica, poiché contribuisce a determinare lo status sociale degli individui, a dar vita ad una rete di relazioni aggiuntive a quelle parentali e/o amicali e a far sentire la persona parte integrante della comunità ed in grado di contribuire al benessere della collettività.

Purtroppo l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid -Sars 19.

L'impatto economico e sociale è stato rilevante in tutte le aree di intervento costringendo anche ad un importante periodo di chiusura per diversi servizi. Nonostante tale evento la Cooperativa ha continuato ad operare nel rispetto della tutela delle condizioni lavorative di ogni operatore e delle richieste dei diversi committenti.

L'impianto organizzativo ci ha permesso di affrontare l'anno senza conseguenze negative sull'andamento della Cooperativa stessa.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i lavoratori per il loro impegno quotidiano, gli enti e i servizi per la possibilità di un confronto costante, i collaboratori per il loro contributo professionale.

Nell'auspicio di continuare a lavorare in modo integrato e produttivo per la costruzione di una collettività accogliente rispetto a tutte le variabilità insite negli individui.

Il Presidente

Franco Bari

Nota Metodologica

La riforma del terzo settore prevede per le imprese sociali la redazione del Bilancio Sociale, la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, il deposito presso il Registro delle Imprese e la pubblicazione su internet.

Per la redazione del bilancio sociale si è scelto di seguire le linee guida definite nel D.M. 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore"

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

COOPERATIVA SOCIALE PRO.GE.I.L.

Partita IVA

01416080420

Codice Fiscale

01416080420

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1996

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

Le aree di intervento dove si realizzano i percorsi lavorativi sono, in parte quei settori che contraddistinguono la cooperazione sociale di tipo B e in parte settori innovativi nei quali abbiamo investito risorse e progettazione, in particolare:

- Gestione parcheggi per auto;
- Pulizie immobili pubblici e privati;
- Custodia di centro ambiente;
- Raccolta differenziata;
- Cura e manutenzione del verde
- Spazzamento strade
- Manutenzione immobili e strade
- Custodia cimitero
- Mense (trasporto, distribuzione e preparazione pasti)
- Servizi di Segreteria
- Custodia edifici scolastici
- Assistenza di bordo
- Tutoraggio aziendale per soggetti svantaggiati
- Servizio mediazione inserimenti lavorativi
- Servizio biglietteria ferroviaria.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Pulizie, custodia e manutenzione edifici, Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc.), Manutenzione verde e aree grigie, Gestione dei rifiuti, Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...), Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non

solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa Pro.ge.i.l è fortemente radicata al luogo in cui ha sede legale, tanto che gran parte dei lavori sono svolti nell'Ambito Territoriale n. 8. Diversi anni di esperienza permettono di avere una conoscenza approfondita sia delle risorse che delle difficoltà legate al territorio, permettendo la progettazione di servizi calibrati alle esigenze dei committenti e della cittadinanza.

Prioritariamente la Cooperativa ha come committenti ENTI PUBBLICI, che di seguito elenchiamo nel dettaglio:

- Unione dei Comuni della Marca Senone e Ambito territoriale n. 8
- Comune di Senigallia
- Comune di Corinaldo
- Comune di Ostra
- Comune di Ostra Vetere
- Comune di Trecastelli
- Comune di Serra de' Conti
- Comune di Arcevia
- Comune di Sassoferrato
- Comune di Numana
- Comune di Porto Recanati
- Comune di Poggio San Marcello
- Comune di Barbara
- Comune di San Marcello
- Comune di Montemarcano

I Committenti PRIVATI sono:

- Valli Zabban di Trecastelli
- Cooperativa 134 di Rimini
- Belenchia Immobiliare di Senigallia
- Calzaturificio Luis di Trecastelli
- Ditta O&B di Trecastelli
- Azienda Abaco Spa di Padova
- Camst Società Cooperativa di Bologna
- Trenitalia Spa
- Bordi Metalmeccanica di Senigallia
- Allianz Assicurazioni di Senigallia

Regioni

Marche

Province

Ancona, Macerata

Sede Legale

Indirizzo

VIA VICO 91/B

Regione

Marche

Telefono

071/9730346

Provincia

Ancona

Fax

071/9202115

C.A.P.

60019

Comune

Senigallia

Email

info@progeil.it

Sito Web

www.progeil.it

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l. si è costituita nel 1995 ed ha assunto la forma giuridica di Cooperativa Sociale di tipo B, come previsto dalla Legge 381 del 1991. Il 6 giugno del 1996 si è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sezione B e il primo marzo 2005 si è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali. Nel 2014 ha modificato il proprio statuto cooperativo ed ha assunto denominazione e forma giuridica di Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l. – Società Cooperativa per azioni.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa Sociale PRO.GE.I.L. di tipo B nasce nel settembre 1995, sulla spinta delle indicazioni della legge 381/91 e grazie al lavoro e all'esperienza dei soci fondatori che da anni si muovevano nel campo della cooperazione sociale.

La Pro.ge.i.l., proprio per la sua configurazione, opera per la progettazione e la realizzazione di piani di inserimento lavorativo rivolti a soggetti svantaggiati, che abbiano, cioè, una invalidità o uno svantaggio riconosciuto e certificato.

Basandosi su principi di sussidiarietà e integrazione la Cooperativa è inserita, e ne favorisce lo sviluppo, in una rete di servizi tutti miranti, con la presa in carico, alla maggiore integrazione possibile di ogni individuo.

Nell'attuazione degli inserimenti lavorativi, la Cooperativa Pro.ge.i.l. si ispira a valori di uguaglianza, nel rispetto delle diversità, al fine di garantire il diritto al lavoro, costituzionalmente riconosciuto, inteso come strumento di integrazione "sociale".

Partendo dal presupposto che il personale svantaggiato rappresenta senza dubbio una risorsa, il compito della Cooperativa (mission) è stato e rimane quello di creare le condizioni affinché questo possa continuare ad adempiere le mansioni necessarie allo svolgimento del lavoro assegnato in virtù del fatto che l'attività lavorativa è sicuramente uno strumento per realizzare l'integrazione sociale dei soggetti a rischio di emarginazione.

Obiettivo indispensabile per una reale integrazione lavorativa, è quello di implementare attività che prevedono l'affiancamento di soggetti svantaggiati a soggetti normodotati e predisporre un adeguato ambiente sociale.

La progressiva diffusione della convinzione che è necessario garantire l'inserimento a pieno titolo nell'attività lavorativa anche alle persone che, per cause diverse, vivono una condizione permanente o temporanea di svantaggio o di emarginazione sociale è il risultato congiunto sia della volontà di attuare uno dei principi fondamentali della Costituzione, sia della consapevolezza che fine ultimo delle politiche sociali non è assistere le persone svantaggiate, ma garantire loro una piena integrazione sociale.

In questa ottica il lavoro assume una rilevanza strategica, poiché contribuisce a determinare lo status sociale degli individui, a dar vita ad una rete di relazioni aggiuntive a quella garantita dai gruppi parentali e amicali e a far sentire la persona utile ed in grado di contribuire al benessere della collettività

Governance

Sistema di governo

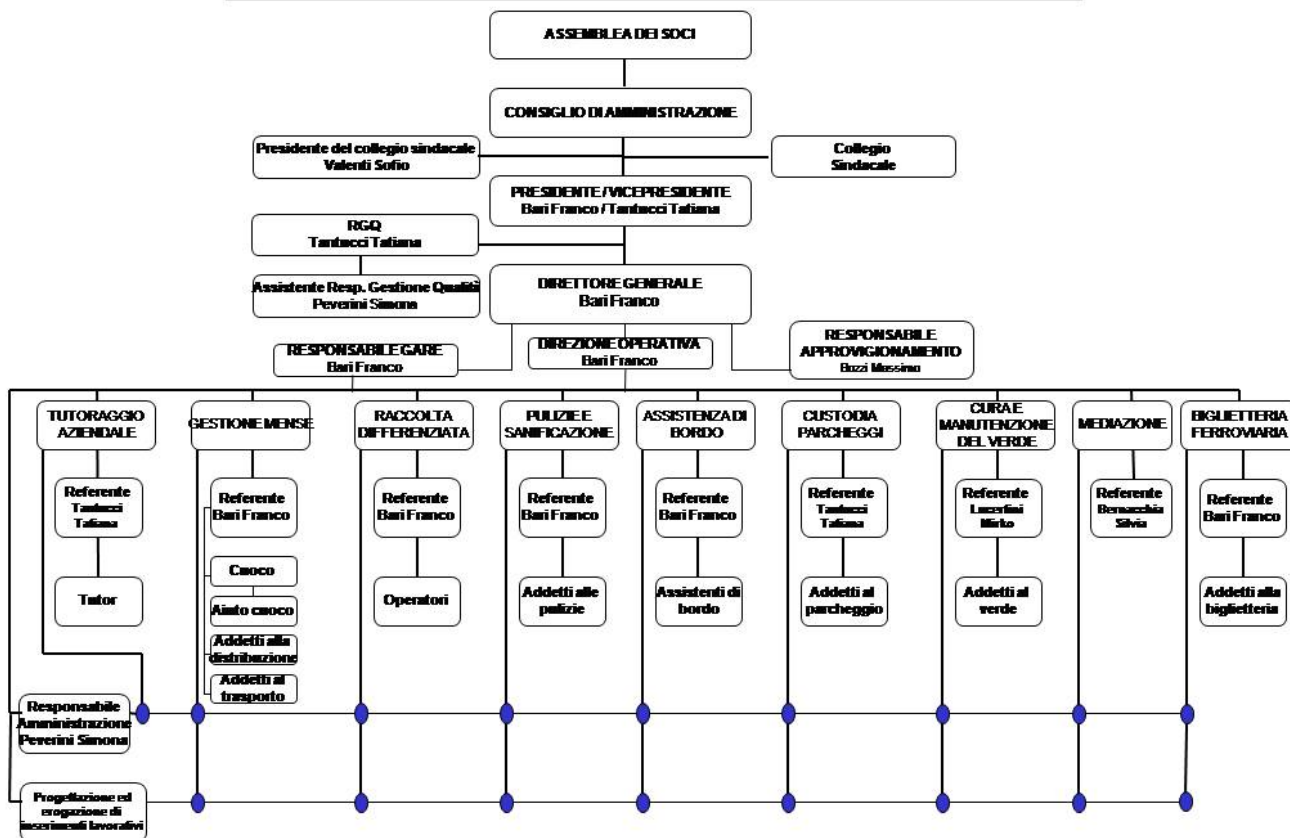
Secondo il codice civile italiano, una società cooperativa è una società costituita per gestire in comune un'impresa che si prefigge lo scopo di fornire innanzitutto agli stessi soci quei beni o servizi per il conseguimento dei quali la cooperativa è sorta.

L'articolo 45 della Costituzione della Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La cooperativa è un'impresa – in forma di società – nella quale il fine e il fondamento dell'agire economico è il soddisfacimento dei bisogni della persona, vale a dire il socio.

Le cooperative hanno uno scopo mutualistico, che consiste, a seconda del tipo di cooperativa, nell'assicurare ai soci il lavoro, o beni di consumo, o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.

Le Cooperative Sociali sono disciplinate dalla L. 381 del 8/11/1991 "Disciplina delle cooperative sociali"

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA SOCIALE PRO.GE.I.L.



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Organi di Gestione:

Assemblea dei soci

Consiglio di Amministrazione

Direzione Generale: Gestione gare, Direzione Operativa, Approvvigionamento.

Organi di Controllo:

Collegio Sindacale con funzione di revisione legale

Ispettori gestione qualità

Per una buona governance la Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l. considera fondamentale la partecipazione dei soci in quanto responsabili delle scelte per e della stessa. Nell'assemblea annuale essi vengono puntualmente informati sull'attività della Cooperativa, sull'andamento della gestione, sul rapporto mutualistico e sugli investimenti programmati. I consiglieri del Consiglio di Amministrazione, dal dicembre 2019, sono affiancati dal Collegio Sindacale organo che ha il compito di controllare che l'attività svolta dalla cooperativa costituisca effettivamente attività mutualistica con riferimento ai principi di cooperazione. Inoltre ha il compito di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e il progetto di bilancio predisposto dagli amministratori. Il controllo contabile dei conti, finalizzato al giudizio sulla corretta redazione del bilancio e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è esercitato dal collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo FRANCO BARI	Carica ricoperta PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Data prima nomina 29-05-2002	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo TATIANA TANTUCCI	Carica ricoperta VICE PRESIDENTE	Data prima nomina 12-05-2005	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo SILVIA BERNACCHIA	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 11-05-2014	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo MERI SPINSANTI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 11-05-2014	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo SIMONA PEVERINI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 30-03-2011	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo MIRKO LUCERTINI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 11-05-2014	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo MARZIO MARCHETTI	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 29-05-2002	Periodo in carica 31/12/2022
Nominativo SOFIO VALENTI	Carica ricoperta PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	Data prima nomina 13-12-2019	Periodo in carica 12/12/2022
Nominativo FRANCESCO CAMPODONICO	Carica ricoperta SINDACO EFFETTIVO	Data prima nomina 13-12-2019	Periodo in carica 12/12/2022
Nominativo LORIS VIGNOLI	Carica ricoperta SINDACO EFFETTIVO	Data prima nomina 13-12-2019	Periodo in carica 12/12/2022
Nominativo MIRKO BRUSCHI	Carica ricoperta SINDACO SUPPLENTE	Data prima nomina 13-12-2019	Periodo in carica 12/12/2022
Nominativo NICOLA ZANDRI	Carica ricoperta SINDACO SUPPLENTE	Data prima nomina 13-12-2019	Periodo in carica 12/12/2022

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

FRANCO BARI

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

7

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

3

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

7

Maschi

3

Totale Maschi

%42.86

Femmine

4

Totale Femmine

%57.14

da 41 a 60 anni

7

Totale da 41 a 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

7

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Lo strumento privilegiato di coinvolgimento dei soci sono le assemblee che possono essere ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ha luogo almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, inoltre essa si riunisce, quante volte il Consiglio di Amministrazione lo reputi necessario.

Articolo 28 - Assemblea ordinaria e sue competenze

L'Assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio consuntivo con la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) procede alla nomina, o eventuale revoca delle cariche sociali, previa determinazione del loro numero e della durata del loro mandato, nel rispetto della eventuale riserva di nomina a favore dei possessori di strumenti finanziari;
- 3) nomina, se obbligatorio per legge, o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del Collegio Sindacale, elegge tra questi il presidente e fissa i compensi loro spettanti; delibera l'eventuale revoca;
- 4) conferisce e revoca, sentito il Collegio Sindacale se nominato, l'incarico di controllo contabile ex art. 2409 quater del C.C., secondo quanto previsto nel successivo articolo 37 del presente statuto e determina il corrispettivo relativo all'intera durata dell'incarico;
- 5) delibera sulla responsabilità degli amministratori, componenti del Collegio Sindacale se nominato e del soggetto incaricato del controllo contabile ex articolo 2409 bis;
- 6) approva i regolamenti interni, e con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie quello disciplinante il rapporto mutualistico;
- 7) delibera l'eventuale distribuzione di ristorni ai soci cooperatori;
- 8) delibera sulla domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 6, non accolta dal Consiglio di Amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare;
- 9) delibera con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie l'introduzione e soppressione delle clausole di cui all'art. 2514 C.C.;
- 10) delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con previsioni atte a farvi fronte, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci cooperatori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste

dalla legge, il programma di mobilità, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e delle leggi vigenti in materia;

11) delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico o a Reti d'Impresa;;

12) delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati come per legge;

13) delibera l'eventuale emissione degli strumenti finanziari previsti dal Titolo V del presente statuto;

14) delibera la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, stabilendo: l'ammontare complessivo dei fondi; l'eventuale periodo minimo di durata del rapporto sociale del socio sovventore; l'eventuale ed ulteriore contenuto della domanda di ammissione a socio sovventore, oltre quanto previsto dall'articolo 17; il valore nominale di ciascuna azione di sovvenzione e l'ammontare dell'eventuale sovrapprezzo; le modalità e i termini di esecuzione dei conferimenti; i diritti patrimoniali e di voto, nonché i privilegi attribuiti alle azioni di sovvenzione; le eventuali condizioni che ne limitano la trasferibilità ed ogni altra caratteristica delle azioni medesime;

15) delibera le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale e l'emissione di azioni di partecipazione cooperativa, di cui all'articolo 18 del presente statuto, approvandone annualmente, in sede di bilancio, gli stati di attuazione, previo parere dell'assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa;

16) delibera sulla misura della partecipazione che dovrà essere sottoscritta dai nuovi soci cooperatori.

L'Assemblea ordinaria delibera su ogni altra materia riservata alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto, nonché sottoposta alla sua preventiva autorizzazione dagli amministratori, ferma restando la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

L'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori, di cui al precedente punto n. 5, può essere esercitata anche dai soci aventi diritto ad almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci.

Articolo 29 - Assemblea straordinaria e sue competenze.

L'assemblea a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto (ivi comprese quelle riguardanti le clausole di cui all'articolo 2514 del C.C.), sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto, ai sensi dell'articolo 2365 II° comma del C.C., alla competenza del Consiglio di Amministrazione, quali: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del CC; l'istituzione e soppressione di sedi secondarie; l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Numero aventi diritto di voto

71

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder sono tutti quei soggetti che direttamente o indirettamente sono coinvolti ed interessati alla vita e alle attività della Cooperativa.

La natura stessa di Pro.ge.i.l. presuppone un'attività costante di relazione e confronto con questi soggetti portatori di interessi comuni e/o complementari a quelli dell'impresa stessa.

Possiamo suddividere gli stakeholder di Pro.ge.i.l. in:

INTERNI:

Consiglio di Amministrazione, soci lavoratori, dipendenti.

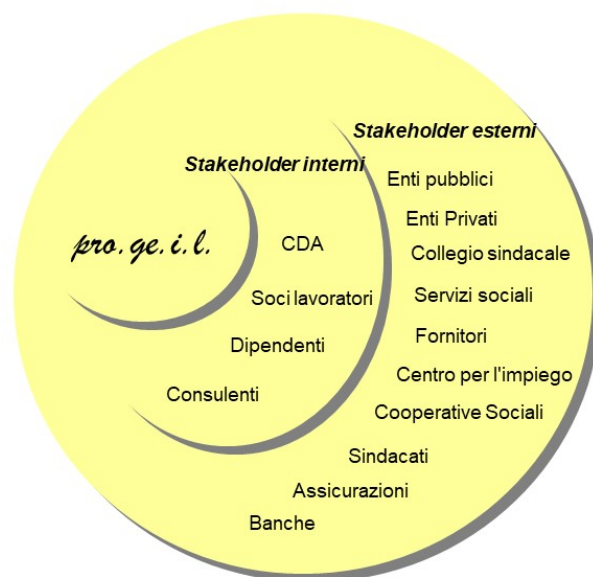
ESTERNI:

collegio sindacale committenti, enti pubblici, privati, servizi di presa in carico, utenti, fornitori, consulenti, collaborazione, altre cooperative sociali, Centro per l'Impiego e la Formazione.

ALTRI STAKEHOLDER del territorio:

sindacati, banche, assicurazioni, lega delle Cooperative.

Mantenere chiari e duraturi rapporti di collaborazione e creare reti stabili di lavoro e confronto incrementa le possibilità di trovare soluzioni valide per la gestione dei servizi.



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento delle attività d'impresa indicate nell'articolo 4, finalizzate all'inserimento ed integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 1), comma 1), lettera b), della Legge n. 381/91, infatti la cooperativa sociale ha come scopo il recupero, la riabilitazione professionale e l'inserimento lavorativo, sia attraverso la concreta partecipazione ad attività lavorative, di persone svantaggiate o in condizioni di emarginazione che tendendo ad elevare la loro capacità lavorativa e la loro professionalità anche al fine di un successivo inserimento o reinserimento in ambiti lavorativi ordinari.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla normativa vigente.

I criteri e le regole inerenti le modalità di svolgimento dei rapporti mutualistici tra la cooperativa e i soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142, nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui all'articolo 2516 del C.C.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci. (Art. 3 Statuto)

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	66
Soci Volontari	5

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

65

Soci Svantaggiati

21

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	21	%32
	Femmine	45	%68

Totale
66.00

Età			
fino a 40 anni	11		%16.67
Dai 41 ai 60 anni	48		%72.73
Oltre 60 anni	7		%10.61

Totale
66.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana	64		%96.97
Nazionalità Extraeuropea	2		%3.03

Totale
66.00

Studi			
Laurea	3		%4.55
Scuola media superiore	23		%34.85
Scuola media inferiore	32		%48.48
Scuola elementare	2		%3.03
Nessun titolo	6		%9.09

Totale
66.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 11	Disabili fisici Femmine 9	Totale 20.00	Percentuale Maschi % 55.00	Percentuale Femmine % 45.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 0	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 1	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 3	Dai 41 ai 60 anni 15	oltre i 60 anni 3
%14.29	%71.43	%14.29

Totale
21.00

Nazionalità italiana 21	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
21.00

Laurea 1	Scuola media inferiore 9	Scuola media superiore 7	Scuola elementare 2	Nessun titolo 2
%4.76	%42.86	%33.33	%9.52	%9.52

Totale
21.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
26	12	23	5
%39.39	%18.18	%34.85	%7.58

Totale
66.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali. Tale contratto regola i rapporti di lavoro all'interno delle Cooperative sociali che operano nel settore socio sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo. La Pro.ge.i.l. in quanto impresa sociale si occupa dell'integrazione socio lavorativa di persone facenti parte le categorie svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/1991 "Disciplina delle Cooperative sociali".

La Legge Nazionale 381/91 considera persone svantaggiate le seguenti:

- Invalidi fisici psichici e sensoriali
- Ex degenti di istituti psichiatrici
- Soggetti in trattamento psichiatrico
- Tossicodipendenti
- Alcolisti
- Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- Condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione
- Persone indicate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Il rapporto tra la Cooperativa e le persone svantaggiate ha come finalità la loro integrazione nella collettività. Tale rapporto si sviluppa sulla base di un progetto personalizzato che prevede obiettivi, durata e modalità di inserimento.

La Cooperativa deve impiegare alle sue dipendenze almeno il trenta per cento dei lavoratori facenti parte le categorie di cui sopra. Nel 2020 tale percentuale è pari al 44,05% del totale degli iscritti al Libro Unico del Lavoro.

"La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci e intende orientare la propria gestione al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del cc." A dicembre 2020 i soci lavorativi sono stati il 54% del totale dei lavoratori.

Numero Occupati

121

N. occupati svantaggiati

37

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
21	44

Totale
65.00

Totale
56.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 1	Volontari NON Svantaggiati Femmine 4
---------------------------------------	--	---	--

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati
5.00

Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
---	--	---	--

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Attività svolte dai volontari

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi 12	Occupati svantaggiati soci Femmine 9
---	---

Totale
21.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi 6	Occupati svantaggiati non soci Femmine 10
--	--

Totale
16.00

fino a 40 anni 7 %18.92	da 41 a 60 anni 26 %70.27	oltre 60 anni 4 %10.81
-------------------------------	---------------------------------	------------------------------

Totale
37.00

Laurea 1 %2.70	
Scuola media superiore 15 %40.54	

Scuola media inferiore	%43.24
16	
Scuola elementare	%5.41
2	
Nessun titolo	%8.11
3	

Totale
37.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
36	1	0
%97.30	%2.70	%0.00

Totale
37.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0

Totale

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	35	0

Totale
35.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	0	0

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0

Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
0	0	0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
0	2	0

Totale
2.00

Totale
37.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno

4

% 3.31

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time

94

% 77.69

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno

0

% 0.00

Dipendenti a tempo determinato e a part time

23

% 19.01

Collaboratori continuative

0

% 0.00

Lavoratori autonomi

0

% 0.00

Altre tipologie di contratto

0

% 0.00

Totale

121.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima

16310

Retribuzione annua lorda massima

30883

Rapporto

1.89

Nominativo

COLLEGIO SINDACALE

Tipologia

compensi

Importo

5250

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
44	36	118

Rapporto % turnover
%68

Malattia e infortuni

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
1

N. malattie professionali
0

Totale
1.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

In linea con la normativa vigente, ai fini del corretto espletamento delle attività previste, a seguito della rivelazione dei fabbisogni formativi obbligatori e facoltativi e della predisposizione dei piani formativi, il personale impiegato viene periodicamente formato ed addestrato per lo svolgimento delle mansioni stabilite all'interno delle strutture di commessa. Il 2020, anno caratterizzato dalla pandemia Covid - Sars 19, ha visto la realizzazione dei corsi obbligatori ma ha limitato l'attivazione di quelli di aggiornamento.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specificata)
Salute e sicurezza	FORMAZIONE D.L.81 E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
44	6

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione
44	121

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Pro.ge.i.l. si avvale di una politica della qualità che nasce da una esigenza sia interna (richiesta implicita degli operatori, volti ad una continua crescita professionale) sia esterna (buon indicatore di competitività in quanto vengono “offerti servizi” sempre più qualificati).

La politica della qualità della Cooperativa ha come finalità quella di tendere all’integrazione “totale” dei soci svantaggiati; di formare, coinvolgere e responsabilizzare tutto il personale della Cooperativa (soci e non), affinché ognuno si riconosca in essa e si senta parte attiva; di garantire ai clienti la qualità dei servizi offerti, attraverso l’erogazione di prestazioni conformi ai requisiti previsti ed alle aspettative del cliente; di operare secondo il principio della centralità del cliente e della soddisfazione dell’utente; di ottenere l’efficacia e l’efficienza in tutte le prestazioni erogate; di garantire la continuità delle prestazioni; di utilizzare solo fornitori affidabili e creare con essi rapporti di stretta collaborazione; di implementare una gestione basata sul continuo miglioramento delle prestazioni; di rispettare le leggi e le normative vigenti. In quest’ottica la Cooperativa, da giugno 2007, ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 divenuta poi UNI EN ISO 9001:2015 per i servizi che gestisce e dal 2009 ne ha ottenuto l’estensione per i servizi di cura e manutenzione del verde. A tal fine utilizza sia le risorse umane interne ed esterne alla Cooperativa che quelle economiche e nel rispetto dei tempi che periodicamente fissa sia per la verifica che per la programmazione.

Responsabili di una buona politica della qualità risultano essere tutti i membri della Coop. con un diverso grado di responsabilità, dovuta alla differenziazione che l’organigramma presenta.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

La Cooperativa di avvale di professionalità esperte nel settore e che si occupano dei **progetti di inserimento lavorativo** dei dipendenti Pro.ge.i.l.

La Pro.ge.i.l. lavora per il mantenimento di una stretta relazione e collaborazione con i diversi organismi del territorio pubblici e privati per favorire e incrementare una **metodologia di rete** in grado di rispondere ai bisogni rilevati nel territorio. Sinteticamente si descrive la **metodologia** utilizzata per il progetto individuale di inserimento come segue:

FASI	DESCRIZIONE	OPERATORI COINVOLTI	STRUMENTI
OSSERVAZIONE/ ABBINAMENTO	Valutazione del reale possesso di capacità e comportamenti coerenti con le necessità e le regole del lavoro: puntualità, consapevolezza della condizione di lavoratore, cura della persona e modalità di relazione con i colleghi ed i responsabili. La persona inserita è coinvolta direttamente nella costruzione del proprio progetto individuale e sostenuta nella corretta percezione di sé, delle proprie abilità e della congruenza (o incongruenza) con le reali capacità dimostrate: ciò consente di ridefinire il progetto durante il suo svolgimento.	-Assistente Sociale -Psicologa -Servizi di presa in carico (se necessario)	- CURRICULA -SCHEDE DI PRESELEZIONE -SCHEDE PROGETTO
ESECUZIONE DEL PROGETTO	Adeguato abbinamento lavoratore – luogo di lavoro – mansione. Affiancamento per l’acquisizione delle capacità/abilità per idoneo svolgimento della mansione e per il mantenimento delle stesse. Sostegno nell’acquisizione o implementazione di quelle capacità relazionali necessarie a rendere la propria professionalità più spendibile sul mercato.	-Assistente Sociale -Referente del servizio	-SCHEDE DI VALIDAZIONE (mod. 8.3/02 Rev.00) -SCHEDE DI VERIFICA IN ITINERE
VERIFICA	Incontri individuali per affrontare insieme eventuali problematiche emerse e modificare il progetto di inserimento secondo i dati rilevati. Riunioni periodiche effettuate con il gruppo di lavoro coinvolto in ogni singolo servizio per valutare metodi e tecniche del lavoro, per favorire la collaborazione e quindi una adeguata operatività.	-Assistente sociale -Referente del servizio -Servizi di presa in carico (se necessario)	-SCHEDE DI VERIFICA IN ITINERE E FINALE -VERBALE DI RIUNIONE (mod. 8.5/01 REV 00)

Tutta la progettazione e le relative verifiche vengono registrate attraverso apposita documentazione che è stata elaborata rispettando anche i principi della Normativa ISO 9001: UNI EN ISO 9001:2015 (**Certificazione di qualità**).

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	37
di cui attivati nell’anno in corso	5
N. operatori dedicati all’inserimento lavorativo al 31 /12	2

Area servizi a commercio

Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	1	Ancona
	Numero Unità operative	
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...)	1	Ancona
	Numero Unità operative	
1	Ancona	Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)
Numero Unità operative		
1	Ancona	Opere edili, manutenzione e impiantistica
Numero Unità operative		
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	1	Ancona
	Numero Unità operative	
Manutenzione verde e aree grigie	1	Ancona
	Numero Unità operative	
Gestione dei rifiuti	1	Ancona
	Numero Unità operative	
Altro	1	Ancona
SERVIZI PRESCUOLA	Numero Unità operative	

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l. favorisce l'occupazione di persone che risiedono nel territorio dove deve essere svolto il servizio affidato. Collabora a stretto contatto con il Ciof (Centro per l'impiego orientamento e formazione) del territorio e con i servizi di presa in carico per la selezione di personale adeguato al tipo di mansione richiesta. In questo modo, oltre ad apprendere competenze lavorative, i lavoratori inseriti nel proprio territorio di appartenenza, sono facilitati anche per quanto riguarda l'inserimento nel tessuto sociale

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
121	110	121

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
37	36	36

Rapporto con la collettività

Purtroppo nel 2020 non è stato possibile dedicarsi e realizzare alcuna attività "extra". Tuttavia la Cooperativa Pro.ge.i.l., attraverso la gestione dei Centri Ambienti, avrebbe desiderio di sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza di riciclare in modo corretto i vari materiali di scarto, raggiungendo l'obiettivo che dietro ad una semplice raccolta di rifiuti riutilizzabili si apre tutto un mondo volto al rispetto il pianeta.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Progeil lavora a stretto contatto con la Pubblica Amministrazione, in particolare con i Comuni dove svolge i propri servizi. Il legale rappresentante si riunisce periodicamente con i vari responsabili d'ufficio, i Sindaci, gli amministratori sia per verificare l'andamento dei servizi, sia per programmare e pianificare eventuali ampliamenti o modifiche rispetto al servizio effettivo. Tale confronto/collaborazione risulta essere fondamentale per lo svolgimento esatto e puntuale di quanto oggetto di gara o di affidamento da parte delle singole amministrazioni.

Impatti ambientali

La Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l.

- Per la gestione del servizio mensa utilizza i produttori locali e dove è possibile a Km 0. Inoltre, dove è possibile, alcuni prodotti vengono acquistati utilizzando la filiera corta, andando addirittura direttamente dal produttore.
- Per la gestione dei Centri Ambienti, gli operatori, oltre che alla semplice raccolta di materiale e ad una corretta gestione del servizio, sensibilizzano i cittadini ad un'educazione alla raccolta divulgando le notizie utili alla collettività
- Per il servizio di affissioni e del verde: i materiali di scarto e gli sfalci effettuati vengono smaltiti in modo adeguato.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Rispetto all'andamento economico-finanziario e patrimoniale la cooperativa ha avuto la riconferma della maggior parte dei servizi in essere ma l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale dall'OMS, ha avuto inevitabili ripercussioni a livello economico. Nei periodi di sospensione la cooperativa ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali salvaguardando gli stipendi dei dipendenti. In ogni caso, nonostante questa grande difficoltà, l'impegno della cooperativa è principalmente indirizzato alla ripresa e conferma dei servizi gestiti, al miglioramento della redditività e al contenimento dei costi.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.345.372,00
Attivo patrimoniale	€1.123.363,00
Patrimonio proprio	€253.283,00
Utile di esercizio	€12.670,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
1406908.00	1595370.00	1722739.00

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	921043.00	% 68.46
Ricavi da aziende profit	104018.00	% 7.73
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	177623.00	% 13.20
Ricavi da persone fisiche	142688.00	% 10.61
		Totale
		1'345'372.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
Totale	

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio	
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	170781.00
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)	203477.00
Pulizie, Custodia e manutenzione edifici	352445.00
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	11102.00
Servizi amministrativi e servizi front & back office	142285.00
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	146897.00
Manutenzione verde e aree grigie	239404.00
Gestione dei rifiuti	73544.00
Altro	5437.00
SERVIZIO PRESCUOLA	
Totali	1'345'372.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Ancona	1327314.00	% 98.66
Macerata	14236.00	% 1.06
Pesaro e Urbino	3822.00	% 0.28

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa Sociale Pro.ge.i.l. in quanto impresa sociale, esercita attività d'impresa di interesse generale e di utilità sociale ed in particolare servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di tutti i lavoratori compresi quelli appartenenti alle categorie svantaggiate.

Le aree di intervento dove si realizzano i percorsi lavorativi sono, in parte quei settori che contraddistinguono la cooperazione sociale di tipo B e in parte settori innovativi nei quali abbiamo investito risorse e progettazione, in particolare:

- Gestione parcheggi per auto;
- Pulizie immobili pubblici e privati;
- Custodia di centro ambiente;
- Raccolta differenziata;
- Cura e manutenzione del verde
- Spazzamento strade
- Manutenzione immobili e strade
- Custodia cimitero
- Mense (trasporto, distribuzione e preparazione pasti)
- Servizi di Segreteria
- Custodia edifici scolastici
- Assistenza di bordo
- Tutoraggio aziendale per soggetti svantaggiati
- Servizio mediazione inserimenti lavorativi
- Servizio biglietteria ferroviaria.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Cooperative	Partnership ATI	BANDI per la gestione dei servizi di biglietteria ferroviaria, pulizie, manutenzione del verde, spazzamento strade, servizi educativi - mensa, biglietteria e maschere PROGETTO per gestione struttura sanitaria
Tipologia Partner Associazioni di categoria	Partnership Iscrizione a Legacoop	La Cooperativa ha scelto a LegaCoop che ha le funzioni di rappresentanza e assistenza e tutela delle associate e promozione dello sviluppo della cooperazione e della mutualità basandosi su principi e valori cooperativi.
Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Partnership Convenzioni per la gestione di servizi	La cooperativa partecipa gare di appalto per la gestione dei servizi pubblici. Inoltre, in base alla L.381/91, può accedere ad affidamenti diretti.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder sono tutti quei soggetti che direttamente o indirettamente sono coinvolti ed interessati alla vita e alle attività della Cooperativa.

La natura stessa di Pro.ge.i.l. presuppone un'attività costante di relazione e confronto con questi soggetti portatori di interessi comuni e/o complementari a quelli dell'impresa stessa.

Possiamo suddividere gli stakeholder di Pro.ge.i.l. in:

INTERNI:

Consiglio di Amministrazione, soci lavoratori, dipendenti.

ESTERNI:

collegio sindacale committenti, enti pubblici, privati, servizi di presa in carico, utenti, fornitori, consulenti, collaborazione, altre cooperative sociali, Centro per l'Impiego e la Formazione.

ALTRI STAKEHOLDER del territorio:

sindacati, banche, assicurazioni, lega delle Cooperative.

Mantenere chiari e duraturi rapporti di collaborazione e creare reti stabili di lavoro e confronto incrementa le possibilità di trovare soluzioni valide per la gestione dei servizi.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La rendicontazione sociale rappresenta una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica. Il ruolo della comunicazione consiste dunque nel rendere possibile un dialogo aperto alle aspettative del contesto, all'ascolto delle ragioni e alle proposte delle parti in causa determinando così, nella gestione, un incontro di posizioni dialettiche ma non contrapposte.

Il bilancio sociale, dunque, rappresenta il veicolo attraverso il quale è possibile comunicare ai propri interlocutori gli impatti prodotti dai propri servizi.

E' importante quindi che tutti gli interlocutori della Cooperativa possano ricevere questo strumento. La Pro.ge.i.l. si pone come obiettivo la massima diffusione del bilancio sociale anche attraverso il sito internet, investendo su un esperto informatico che aggiorni anche il sito periodicamente.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Modalità di diffusione	Per la diffusione la Cooperativa farà uso dei social, in particolare del sito internet dove verrà pubblicato lo strumento ad hoc di rendicontazione sociale, ovvero il bilancio sociale.	verrà raggiunto 28-05-2021

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La Pro.ge.i.l. auspica la possibilità di diversificare i servizi di cui si occupa e per questo è necessario dedicare tempo alla ricerca di nuovi mercati attraverso bandi e nuove attività da svolgere nel rispetto della mission. In quest'ottica si sta organizzando per la gestione di servizi di presa in carico e cura di animali domestici e nella gestione di stabilimenti balneari sociali.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Diversificazione dei servizi offerti	La diversificazione dei servizi è segno di apertura e innovazione per qualsiasi azienda a prescindere dalla mission. La Pro. ge. i. l. , avendo sede a Senigallia, auspica, ormai da tempo, la possibilità di gestire un bagno al mare, e questo darebbe un'opportunità lavorativa a diverse persone perché è un tipo di attività che dal punto di vista temporale richiede un impegno intenso e quindi necessariamente da suddividere. Anche per la cura e la gestione dei cani le persone impiegate potrebbero essere molte visto che un servizio H24	verrà raggiunto 31-05-2021

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione